D.d.u.o. 24 settembre 2020 - n. 11196
Determinazioni in merito alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ai termini istruttori per il bando «Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana» di cui al decreto 6401/2020

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

COMMERCIO, SERVIZI E FIERE

Vista la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere», ed in particolare l'art. 5, che introduce e definisce i Distretti del Commercio, quali ambiti territoriali nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali, e che prevede, da parte di Regione Lombardia, interventi finalizzati al sostegno, anche economico, di tali Distretti;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI Legislatura, che prevede l'obiettivo del sostegno alla vitalità e all'attrattività commerciale dei centri urbani e dei territori, anche attraverso lo stanziamento di nuove risorse per il rilancio e l'evoluzione dei Distretti del Commercio;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 10397 del 28 ottobre 2009 «Modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali – Distretti del commercio – ai sensi dell'articolo 4 bis della l.r. n. 14/1999«, che introduce le definizioni di Distretto urbano del commercio (DUC), costituito sul territorio di un unico Comune, e Distretto diffuso di rilevanza intercomunale (DiD), costituito sul territorio di più Comuni, individua i requisiti necessari per l'individuazione di un Distretto e definisce le procedure per la costituzione dell'elenco dei Distretti del Commercio;
- il d.d.u.o. n. 18701 del 18 dicembre 2019, con cui è stato costituito l'Elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia, e i successivi decreti di aggiornamento dell'Elenco;

Richiamata inoltre la d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3100 «Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando 'Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana'», con la quale, sono definiti i criteri per la concessione di contributi a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni aderenti ad un Distretto del Commercio iscritto al citato Elenco regionale, a fronte dell'emanazione, da parte di questi, di bandi di finanziamento per le imprese del Distretto e per la realizzazione diretta di interventi di sistema;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 6401 del 29 maggio 2020, che ha approvato il bando «Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana», in attuazione della richiamata d.g.r. 5 maggio 2020, n. XI/3100, prevedendo in particolare:

- il termine del 30 settembre 2020 ore 16.00 per la presentazione delle «Domande di partecipazione» al bando da parte dei Comuni, Comunità Montane o Unioni di Comuni capofila dei Distretti del Commercio;
- la possibilità per i Distretti che si impegnino ad emanare i bandi di finanziamento per le imprese e concedere i relativi aiuti entro il 31 dicembre 2020 di presentare una «Domanda di premialità», precedente alla «Domanda di partecipazione», al fine di ricevere una premialità sull'importo del contributo concesso per la realizzazione diretta di interventi di sistema;
- la seguente documentazione da allegare alla suddetta «Domanda di partecipazione»:
  - Accordo di partenariato, sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato, di ciascun partner di progetto;
  - Proposta progettuale, da approvare insieme all'Accordo di Partenariato;
  - Budget di progetto, da approvare insieme all'Accordo di Partenariato;
  - Cartografia dell'area interessata dal progetto, con localizzazione degli interventi previsti;
  - Copia dei provvedimenti adottati da ciascun Comune, Comunità Montana o Unione di Comuni per l'approvazione della partecipazione al progetto e degli interventi in esso previsti di propria competenza e per la copertura finanziaria della spesa relativa a questi ultimi;
  - Eventuale copia dei bandi di finanziamento alle imprese definitivamente emanati e relativi atti formali di approvazione, con indicazione del codice CAR identificativo della misura rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti, in caso sia stata presentata e ammessa Domanda di premialità e qualora non già precedentemente inviati;
  - la penalità della non ammissibilità della Domanda di partecipazione in mancanza della documentazione sopra indicata;
  - la verifica di ammissibilità formale delle domande effettuata a cura di Finlombarda SpA, individuata quale assistenza tecnica della misura;
  - la possibilità per Regione Lombardia, anche tramite Finlombarda, di richiedere integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria delle Domande;
  - il termine complessivo di 75 giorni, a partire dalla data di chiusura del termine per la presentazione delle domande, per la conclusione dell'istruttoria e l'approvazione della graduatoria delle «Domande di partecipazione» ammesse e finanziate;

Considerato che, dalla data di pubblicazione del bando ad oggi, allo scrivente ufficio, sulla casella di posta elettronica predisposta per fornire informazioni ai beneficiari o tramite contatto telefonico, sono pervenuti dai soggetti beneficiari numerosi quesiti e richieste di informazioni relative ad aspetti del bando, ed in particolare oltre un centinaio nel solo mese di settembre, denotando una forte necessità di assistenza dei beneficiari nel finalizzare il progetto e la relativa documentazione e facendo emergere, tra l'altro, le seguenti criticità:

- l'emergenza epidemiologica da COVID-19, le misure di quarantena attuate nei mesi di marzo, aprile e maggio e le successive norme e regole di comportamento per la riduzione delle occasioni di contagio hanno inevitabilmente rallentato e reso più difficili le operazioni di definizione e condivisione dei contenuti del progetto;
- i Comuni beneficiari, nel pianificare le strategie locali per la ripartenza dei Distretti a seguito dell'emergenza e gli interventi a proprio carico, hanno spesso riscontrato l'esigenza di elaborare azioni nuove, precedentemente non pianificate, con la conseguente necessità di dover adeguare la programmazione finanziaria dell'Ente in occasione dell'adozione del bilancio preventivo per il triennio 2021-2023;
- la possibilità, offerta dal bando regionale, di adottare come regime di Aiuto di Stato, nell'emanare i bandi di finanziamento alle imprese, in alternativa il regime «De Minimis» di cui al Regolamento UE 1407/2013 o il nuovo «Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» di cui alla Comunicazione C(2020) 1863 ha richiesto significativi approfondimenti da parte degli Enti beneficiari sulle differenze e le modalità di applicazione dei due regimi, costituendo uno degli aspetti su cui sono state poste più domande;
- le elezioni amministrative 2020, svoltesi nelle date del 20 e 21 settembre, pochi giorni prima del termine per la presentazione delle Domande, hanno portato al rinnovo degli organi amministrativi di oltre una ottantina di Comuni lombardi, tra cui 2 capoluoghi di Provincia, di fatto limitando sostanzialmente il tempo a disposizione di tali Enti per la completa predisposizione delle Domande;

Ritenuto opportuno, in considerazione di quanto sopra esposto, modificare le previsioni del bando «Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana» relativamente alle modalità di presentazione delle Domande di partecipazione, in considerazione delle criticità emerse da parte dei soggetti beneficiari, prevedendo che:

- la documentazione richiesta da allegare alla Domanda di partecipazione possa essere oggetto di integrazione successiva in fase di istruttoria, senza che questo comporti l'inammissibilità della Domanda, ad eccezione del caso di mancanza della «Proposta progettuale» e del «Budget di progetto»;
- il codice CAR identificativo della misura rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti possa essere prodotto anche in un momento successivo alla presentazione della Domanda, ad integrazione di questa, purché in ogni caso prima del termine per la conclusione dell'istruttoria regionale;
- gli atti di individuazione della copertura finanziaria della spesa relativa agli interventi previsti in capo a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni possano essere prodotti anche in un momento successivo alla presentazione della Domanda, ad integrazione di questa, purché in ogni caso prima del termine per la conclusione dell'istruttoria

regionale;

Ritenuto inoltre, a fronte dell'aggravamento dell'onere istruttorio in capo a Finlombarda e Regione Lombardia derivante dalla previsione di un maggior numero di richieste di integrazioni documentale, nonché in ragione dei maggiori tempi riconosciuti agli Enti beneficiari per la produzione di parte della documentazione richiesta, di prorogare il termine complessivo per la conclusione dell'istruttoria e l'approvazione della graduatoria delle «Domande di partecipazione» ammesse e finanziate entro 120 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione delle domande;

Dato atto che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/182 del 31 maggio 2018 avente ad oggetto «III Provvedimento Organizzativo 2018», con cui sono state definite le strutture organizzative della Giunta regionale ed è stata allocata presso la U.O. Commercio, Servizi e Fiere la competenza in materia di attuazione di interventi;
- la d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2018», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'U.O. Commercio, Servizi e Fiere a Roberto Lambicchi;

DECRETA

1. Di modificare le previsioni del bando «Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana», di cui al decreto 6401/2020, relativamente alle modalità di presentazione delle Domande di partecipazione, prevedendo che:

- la documentazione richiesta da allegare alla Domanda di partecipazione possa essere oggetto di integrazione successiva in fase di istruttoria, senza che questo comporti l'inammissibilità della Domanda, ad eccezione del caso di mancanza della «Proposta progettuale» e del «Budget di progetto»;
- il codice CAR identificativo della misura rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti possa essere prodotto anche in un momento successivo alla presentazione della Domanda, ad integrazione di questa, purché in ogni caso prima del termine per la conclusione dell'istruttoria regionale;
- gli atti di individuazione della copertura finanziaria della spesa relativa agli interventi previsti in capo a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni possano essere prodotti anche in un momento successivo alla presentazione della Domanda, ad integrazione di questa, purché in ogni caso prima del termine per la conclusione dell'istruttoria regionale;

2. Di prorogare il termine complessivo per la conclusione dell'istruttoria e l'approvazione della graduatoria delle «Domande di partecipazione» ammesse e finanziate entro 120 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione delle domande;

3. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito regionale www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Roberto Lambicchi